SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 149° — Numero 244

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 17 ottobre 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª **Serie speciale:** *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

SOMMARIO

08A07437

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 6 ottobre 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Nogues Gonzalez Maria Isabel, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di chimico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti»;

Vista l'istanza della sig.ra Nogues Gonzalez Maria Isabel, nata a Saragozza (Spagna) il 5 luglio 1976, cittadina spagnola, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del suo titolo accademico professionale spagnolo ai fini dell'accesso all'albo - sezione A, e l'esercizio della professione di chimico in Italia;

Preso atto che è in possesso del titolo accademico quinquennale di «Licenciada en Bioquimica» conseguito presso la «Universidad de Zaragoza» nel luglio 1999;

Considerato pertanto che la richiedente è in possesso dei requisiti per l'accesso alla professione nel suo Paese di provenienza;

Viste le determinazioni della conferenza di servizi del 23 maggio 2008;

Sentito il rappresentante del Consiglio nazionale dei chimici nella seduta sopra indicata;

Ritenuto pertanto che la richiedente abbia una formazione accademica e professionale completa ai fini dell'esercizio in Italia della professione di chimico e l'iscrizione all'albo nella sezione A, per cui non appare necessario applicare le misure compensative;

Decreta:

Alla sig.ra Nogues Gonzalez Maria Isabel, nata a Saragozza (Spagna) il 5 luglio 1976, cittadina spagnola, è riconosciuto il titolo accademico/professionale, di cui in premessa, quale titolo abilitante per l'iscrizione all'albo dei chimici - sezione A.

Roma, 6 ottobre 2008

Il direttore generale: FRUNZIO

08A07409

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 29 settembre 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Iulia Carasel, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE;

Visto il Titolo III, Capo I ed in particolare l'art. 16 del decreto in parola, relativo alla procedura di riconoscimento in regime di stabilimento;

Visto quanto indicato al comma 5 del predetto articolo, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI, e VII del citato decreto legislativo;

Visto il Capo IV ed in particolare l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 18 febbraio 2008, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Iulia Carasel nata a Tirgu-Jiu (Romania) il giorno 24 gennaio 1975, di cittadinanza rumena, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio

titolo di «Doctor-medic» conseguito in data 20 settembre 2000 presso la Universitatea de Medicinā şi Farmacie din Craiova - Romania - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di Doctor-medic» conseguito presso la Universitatea de Medicinā şi Farmacie din Craiova - Romania - in data 20 settembre 2000 dalla sig.ra Iulia Carasel, nata a Tirgu-Jiu (Romania) il giorno 24 gennaio 1975, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

La sig.ra Iulia Carasel è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 settembre 2008

Il direttore generale: LEOPARDI

08A07447

DECRETO 30 settembre 2008.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio «Enosis Srl» al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il Regolamento (CEE) n. 2676/1990 della Commissione del 17 settembre 1990 che determina i metodi d'analisi comunitari da utilizzare nel settore del vino;

Visto il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che all'art. 118 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156 recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari che individua all'art. 3 i requisiti minimi dei laboratori che effettuano analisi finalizzate a detto controllo e tra essi la conformità ai criteri generali stabiliti dalla norma europea EN 45001, sostituita nel novembre 2000 dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Visto il decreto 6 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 248 del 24 ottobre 2005 con il quale al laboratorio Enosis Srl, ubicato in Fubine (Alessandria), via per Cuccaro n. 19 - Cascina Meraviglia è stata rinnovata l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 18 settembre 2008;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 20 ottobre 2006 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA European Cooperation for Accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Si rinnova l'autorizzazione

al laboratorio Enosis Srl, ubicato in Fubine (Alessandria), via per Cuccaro n. 19 - Cascina Meraviglia, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo,

per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

L'autorizzazione ha validità fino al 31 ottobre 2010 data di scadenza dell'accreditamento a condizione che questo rimanga valido per tutto il detto periodo.

Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'Amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 settembre 2008

Il capo Dipartimento: NEZZO

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Acidità fissa	Reg. CEE 2676/1990 allegato 15
Acidità totale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 13
Acidità volatile	Reg. CEE 2676/1990 allegato 14
Anidride carbonica	Reg. CEE 2676/1990 allegato 37, par. 2
Anidride solforosa	Reg. CEE 2676/1990 allegato 25, par. 2.2
Antociani	OIV MA-F-AS315-11-ANCYAN 2008
Cloruri	Reg. CEE 2676/1990 allegato 11
Estratto secco non riduttore	Reg. CEE 2676/1990 allegato 4 + allegato 5
Estratto secco totale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 4
Massa volumica e densità relativa a 20°C	Reg. CEE 2676/1990 allegato 1 + Reg. CEE 355/2005 par. 4c
Ocratossina A	OIV MA-F-AS315-10-OCHRAT 2008
pH	Reg. CEE 2676/1990 allegato 24
Solfati	Reg. CEE 2676/1990 allegato 12, par. 2
Titolo alcolometrico volumico	Reg. CEE 2676/1990 allegato 3 + Reg. CEE 355/2005 par. 4c
Zuccheri riduttori	Reg. CEE 2676/1990 allegato 5, par. 3.1
Zuccheri totali	M.I. n° 2/d rev. 7 2007

08A07446

DECRETO 30 settembre 2008.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio «Bianalisi Srl» al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E RURALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CEE) n. 2676/1990 della commissione del 17 settembre 1990 che determina i metodi d'analisi comunitari da utilizzare nel settore del vino;

Visto il regolamento (CE) n. 479/2008 del consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che all'art. 118 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 156 recante attuazione della direttiva 93/99/CEE concernente misure supplementari in merito al controllo ufficiale dei prodotti alimentari che individua all'art. 3 i requisiti minimi dei laboratori che effettuano analisi finalizzate a detto controllo e tra essi la conformità ai criteri generali stabiliti dalla norma europea EN 45001, sostituita nel novembre 2000 dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025;

Vista la circolare ministeriale 13 gennaio 2000, n. 1, recante modalità per il rilascio delle autorizzazioni ai laboratori adibiti al controllo ufficiale dei prodotti a denominazione di origine e ad indicazione geografica, registrati in ambito comunitario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2000;

Visto il decreto 19 ottobre 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (serie generale) n. 260 dell'8 novembre 2005 con il quale al laboratorio Bianalisi Srl ubicato in Castel San Giovanni (Piacenza), via Montanara n. 15/A è stata rinnovata l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale anche ai fini dell'esportazione;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 16 settembre 2008;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 18 dicembre 2006 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Ritenuti sussistenti le condizioni e i requisiti concernenti il rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Si rinnova l'autorizzazione

al laboratorio Bianalisi Srl, ubicato in Castel San Giovanni (Piacenza), viaMontanara n. 15/A, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo, per l'intero territorio nazionale, aventi valore ufficiale, anche ai fini dell'esportazione limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

L'autorizzazione ha validità fino al 31 dicembre 2010 data di scadenza dell'accreditamento a condizione che questo rimanga valido per tutto il detto periodo.

Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 settembre 2008

Il capo Dipartimento: NEZZO

ALLEGATO

Denominazione della prova	**Norma / metodo**
Acidità totale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 13, par. 5.3
Acidità volatile	Reg. CEE 2676/1990 allegato 14
Acido sorbico	Reg. CEE 2676/1990 allegato 22, par. 2
Anidride solforosa totale, anidride solforosa libera	Reg. CEE 2676/1990 allegato 25, par. 2.3
Ceneri	Reg. CEE 2676/1990 allegato 9
Cloruri	Reg. CEE 2676/1990 allegato 11
Estratto secco totale, estratto secco netto	Reg. CEE 2676/1990 allegato 4
Ferro	Reg. CEE 2676/1990 allegato 30, par. 2
Grado alcolico complessivo o totale	Reg. CEE 2676/1990 allegato 3, par. 3 + Reg. CE 1493/1999 1+ DPR n°162 12/02/1965 SO GU n°73 23/03/1965 + Reg. CE 128/2004 allegato 4 bis
Grado alcolico effettivo	Reg. CEE 2676/1990 allegato 3, par. 3
Litio	DM 12/03/1986 GU n° 161 14/07/1986 allegato XXX
Massa volumica a 20°C e densità relativa	Reg. CEE 2676/1990 allegato 1, par. 5.2
pH	Reg. CEE 2676/1990 allegato 24
Piombo (0,1÷0,5mg/l)	POC.E22 2006 Ed.1 Rev. 3
Rame	Reg. CEE 2676/1990 allegato 31
Saccarosio	Reg. CEE 2676/1990 allegato 6, par. 3
Saccarosio (0,10÷20%)	POC.E10 2006 Ed.1 Rev. 5
Sodio	Reg. CEE 2676/1990 allegato 26, par. 2
Solfati	Reg. CEE 2676/1990 allegato 12, par. 2.0
Zinco	Reg. CEE 2676/1990 allegato 34
Zuccheri riduttori	Reg. CEE 2676/1990 allegato 5, par.3.2
Zuccheri riduttori (0,20%÷20%)	POC.E03 2006 Ed.1 Rev. 6

08A07407

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 8 settembre 2008.

Scioglimento di ventuno società cooperative.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE PICCOLE
E MEDIE IMPRESE E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative del 15 maggio 2003;

Visti i decreti del Ministero delle attività produttive in data 17 luglio 2003 concernenti la determinazione del limite temporale e dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile senza che si proceda alla nomina del liquidatore;

Visto il decreto del Direttore generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi del 21 maggio 2008 di delega di firma al Dirigente dell'Ufficio IV;

Considerato che dagli accertamenti effettuati, le cooperative di cui all'allegato elenco, si trovano nelle condizioni previste dal citato art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Considerato altresì che il provvedimento non comporta una fase liquidatoria;

Preso atto che non sono pervenute richieste e/o osservazioni da parte dei soggetti legittimati di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990, a seguito dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 175 del 28 luglio /2008;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile sono sciolte, senza dar luogo alla nomina del liquidatore, le cooperative di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 8 settembre 2008

Il dirigente: DI FILIPPO

ALLEGATO

ELENCO COOPERATIVE IN SCIOGLIMENTO

	COOPERATIVA	SEDE	REGIONE	COD.FISC.	COSTIT.
1	O.P.- A.P.A.V. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VARAPODIO (RC)	CALABRIA	02169840804	14/05/2002
2	I CANCELLI - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ARDORE (RC)	CALABRIA	02166570800	03/04/2002
3	H - HELIOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	CROTONE	CALABRIA	02305880797	22/12/1999
4	ALEXIA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MELITO DI PORTO SALVO (RC)	CALABRIA	01491390801	09/01/1997
5	COOPERATIVA SOCIALE AURORA A R.L.	PAOLA (CS)	CALABRIA	02418320780	07/05/2001
6	AGORA' PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	GROTTERIA (RC)	CALABRIA	01459770804	30/11/1996
7	LA CALABRISELLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TREBISACCE (CS)	CALABRIA	01211770787	25/04/1983
8	NUOVA UMANITA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	ORIOLO (CS)	CALABRIA	02056610781	15/02/1996
9	COOPERATIVA SALUBRO S.R.L.	S.ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO(CZ)	CALABRIA	00374740793	22/03/1978
10	PROSPETTIVA IMPRESA SOC.COOP. GAR.COLLETTIVA FIDI	CASTROVILLARI (CS)	CALABRIA	02444210781	01/08/2001
11	PAMA - TOURIST PROMOTION SOCIETA' COOPERATIVA	PAOLA (CS)	CALABRIA	01803060787	23/01/1992
12	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA CASA 79 A R.L.	AMANTEA (CS)	CALABRIA	00858550783	17/12/1979
13	AGRIBIOPOLLINO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CASTROVILLARI (CS)	CALABRIA	02297200780	25/10/1999
14	LA TERRA BORGO ANTICO	ORIOLO (CS)	CALABRIA	02393020785	28/11/2000
15	GIARDINI DI TREBISACCE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TREBISACCE (CS)	CALABRIA	02564670780	24/04/2003
16	SOC.COOP.EDILIZIA ALARICO 2000 SOC.COOP.EDILIZIA PER QUOTE	COSENZA	CALABRIA	01768770784	02/08/1991
17	COOPERATIVA SOCIALE CALABRA SERENA DOMUS SOC. COOP. A R.L.	REGGIO CALABRIA	CALABRIA	01293220800	03/11/1993
18	COOPERATIVA SOCIALE CASSIOPEA 94 SOC.COOP. A R.L.	BAGALADI (RC)	CALABRIA	01327870802	29/03/1994
19	KATIUSCIA SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	CROTONE	CALABRIA	01940250796	29/12/1971
20	E.R.I. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	VIBO VALENTIA	CALABRIA	02396480796	27/10/2000
21	COOP. S. GUIDO COOPERATIVA DI ABITAZIONE A.R.L.	COSENZA	CALABRIA	00508340783	30/06/1980

08A07448

DECRETO 8 settembre 2008.

Scioglimento di quarantasette società cooperative.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
E GLI ENTI COOPERATIVI

Visto l'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere della Commissione centrale per le cooperative del 15 maggio 2003;

Visti i decreti del Ministero delle attività produttive in data 17 luglio 2003 concernenti la determinazione del limite temporale e dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile senza che si proceda alla nomina del liquidatore;

Visto il decreto del direttore generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi del 21 maggio 2008 di delega di firma al dirigente dell'Ufficio IV;

Considerato che dagli accertamenti effettuati, le cooperative di cui all'allegato elenco, si trovano nelle condizioni previste dal citato art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Considerato altresì che il provvedimento non comporta una fase liquidatoria;

Preso atto che non sono pervenute richieste e/o osservazioni da parte dei soggetti legittimati di cui all'art. 7 della legge n. 241/1990, a seguito dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 176 del 29 luglio 2008;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile sono sciolte, senza dar luogo alla nomina del liquidatore, le cooperative di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art.2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e presupposti di legge.

Roma, 8 settembre 2008

Il dirigente: DI FILIPPO

ALLEGATO

ELENCO COOPERATIVE IN SCIOGLIMENTO

	COOPERATIVA	SEDE	REGIONE	COD.FISC.	COSTIT.
1	A.M.E.A. ASS.MALATI ED ANZIANI P.S.C.SOCIALE A R.L.	BOLOGNA	EMILIA	02371111200	25/06/2003
2	UNISERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERTAIVA A R.L.	BOLOGNA	EMILIA	02370481208	25/06/2003
3	CENTRO ARREDAMENTO MURINO P.S.C. A R.L.	REGGIOLO (RE)	EMILIA	01718330358	08/11/1996
4	GES.CON. SOCIETA' COOPERATIVA	PIACENZA	EMILIA	01399110335	05/02/2004
5	CONSORZIO ALPI MARITTIME - SOC. COOP.VA A R.L.	IMPERIA	LIGURIA	00931990089	08/04/1987
6	ALBATROS SOC. COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	LA SPEZIA	LIGURIA	00820040111	26/02/1986
7	UNA PORTA APERTA COOP.VA SOCIALE A R.L. ONLUS	CHIAVARI (GE)	LIGURIA	01384750996	04/04/2003
8	NUOVA FILANDA S.C.R.L.	GENOVA	LIGURIA	02502090109	14/06/1983
9	CONSORZIO DI SVILUPPO ITTICO MAREMMANO S.I.M.	GROSSETO	TOSCANA	01126360534	03/12/1996
10	WORK 2000 - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	PRATO	TOSCANA	01825090978	02/03/2000
11	NUOVA CARRARA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CARRARA (MS)	TOSCANA	00715120457	06/07/1999
12	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA DOMUS - S.R.L.	PISA	TOSCANA	01068180502	26/02/1988
13	VEGASERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BADESI (SS)	SARDEGNA	01824890907	20/10/1998
14	PEGASO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	LUOGOSANTO (SS)	SARDEGNA	01751550904	04/03/1997
15	I CONTINENTI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SASSARI	SARDEGNA	02020220907	08/10/2002
16	SAN DANIELE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	LACONI (NU)	SARDEGNA	01218040911	17/06/2004
17	COOPERATIVA AGRICOLA ARBORENSE SOC. COOP. A R.L.	URAS (OR)	SARDEGNA	00711330951	26/11/1997
18	IL CILIEGIO - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	BONARCADO (OR)	SARDEGNA	00689150951	24/05/1996
19	COOPERATIVA EDILIZIA LA DUEMILA SOCIETA' A R.L.	GONNOSNO' (OR)	SARDEGNA	00048450951	20/01/1973
20	MONTI SANTU COOPERATIVA EDILIZIA A R.L.	IGLESIAS (CA)	SARDEGNA	01305040923	19/10/1982
21	COOPERATIVA A R.L. LODI LIRICA	LODI	LOMBARDIA	03658250158	18/10/1977
22	COOPERATIVA EDILIZIA NUOVA CODOGNO A R.L.	CODOGNO (LO)	LOMBARDIA	03576990158	24/04/1976
23	COOP.TEMPO LIBERO CRAL RICHARD GINORI LAMBRATE	MILANO	LOMBARDIA	07601010155	31/10/1984
24	COOPERATIVA EDILIZIA NUOVA SECUGNAGHESE S.R.L.	LODI	LOMBARDIA	02797740152	23/02/1974
25	ANDREW PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	MILANO	LOMBARDIA	12873290154	16/07/1999
26	SE.IMM. - COOPERATIVA PRODUZIONE E LAVORO A R.L.	COMO	LOMBARDIA	02696460134	03/10/2002
27	GENIUS SERVICE SOC. COOP. A R.L.	COLOGNO MONZESE (MI)	LOMBARDIA	04251060962	26/11/1994
28	PRONTO.SERVICE. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VERTEMATECONMINOPRIO(CO)	LOMBARDIA	02609310137	18/06/2001
29	M.B. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	CABIATE (CO)	LOMBARDIA	02749920134	25/06/2003
30	PIRAMIDE SERVICE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	COMO	LOMBARDIA	02613740139	13/07/2001
31	VALENTINO - PICCOLA SOC. COOP. A R.L.	CASTELLETTO STURA (CN)	PIEMONTE	02775580042	26/07/2000
32	IDEA PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SETTIMO TORINESE (TO)	PIEMONTE	08185250019	08/03/2001
33	SERVICE CENTER PICCOLA COOPERATIVA A R.L.	TORINO	PIEMONTE	08551040010	10/12/2002
34	BONORA TRASPORTI - PICCOLA SOC. COOP. A R.L.	TORINO	PIEMONTE	08352360013	08/01/2002
35	COOPERATIVA EDILIZIA ORCHIDEA A R.L.	TORINO	PIEMONTE	05765280010	31/05/1989
36	ARTI E MESTIERI S.C. A R.L.	TORINO	PIEMONTE	07362260015	02/07/1997
37	OVERCOOP SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	PIEMONTE	07998910017	29/05/2000
38	COOPERATIVA DELLA RIBEBBA SOCIETA' COOPERATIVA	CRAVAGLIANA (VC)	PIEMONTE	01308190022	29/01/1982
39	COOP.VA PER LO SVILUPPO DELL'IMPRESA C.O.S.V.I.	TORINO	PIEMONTE	08453530019	20/05/2002
40	EURO 3000 PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	IVREA (TO)	PIEMONTE	08529660014	22/10/2002
41	COPIT SEREZ PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	NONE (TO)	PIEMONTE	07713450018	12/02/1999
42	COOPERATIVA EDILIZIA POPOLARE PIEMONTE A R.L.	VERBANIA	PIEMONTE	00417310034	29/03/1974
43	PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA C.M.G. A R.L.	VERBANIA	PIEMONTE	01697010039	27/11/1998
44	OMNIJOB SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	TORINO	PIEMONTE	07855400011	10/11/1999
45	ALPITECK SOCIETA' COOPERATIVA	REVELLO (CN)	PIEMONTE	02990780047	28/04/2004
46	AFRIKOOP PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	ALPIGNANO (TO)	PIEMONTE	08610290010	24/02/2003
47	CONSORZIO OLIMPO	RIVOLI (TO)	PIEMONTE	08323460017	13/11/2001

08A07411

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 1º ottobre 2008.

Autorizzazione al pagamento, per la copertura dei disavanzi di esercizio non ripianati relativi all'anno 1997, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle regioni a statuto ordinario, per l'anno 2008.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Vista la legge 7 giugno 1999, n. 472, recante «Interventi nel settore dei trasporti»;

Visto, in particolare l'art. 12, comma 1 della citata legge nel quale è previsto un contributo quindicennale in favore delle regioni a statuto ordinario pari a lire 35.000.000.000 a decorrere dall'anno 1999, quale concorso dello Stato a copertura dei disavanzi di esercizio non ripianati, relativi all'anno 1997, dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza delle regioni medesime;

Visto il decreto dirigenziale n. 007/TPL del 3 aprile 2000 con il quale è stata impegnata per l'anno 1999 e sino al 2013 la somma annua di lire 35 miliardi;

Visto il decreto dirigenziale n. 011/TPL del 27 giugno 2000 con il quale si è provveduto a ripartire i contributi previsti per l'anno 1999 e sino al 2013;

Vista la direttiva prot. n. 33/T del 23 gennaio 2008 emanata dal Ministro dei trasporti, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 2008, registro n. 1, foglio n. 229, con la quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse di bilancio, per l'anno 2008, al Capo del Dipartimento per i trasporti terrestri;

Visto il decreto prot. n. 62938 del 29 luglio 2008, emanato dal Capo del Dipartimento per i trasporti terrestri, con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse di bilancio, per l'anno 2008, al Direttore generale per il trasporto pubblico locale;

Ritenuto, in base a quanto premesso di dover procedere per il corrente anno al pagamento, sul capitolo 1311 (ex 2424) - piano di gestione 4 -, della somma di € 18.075.990,75 così come ripartita alla colonna 5, della tabella *C* allegata al menzionato decreto dirigenziale 11/TPL/2000, a favore delle regioni a statuto ordinario;

Decreta:

È autorizzato il pagamento della somma di euro 18.075.990,75 sul capitolo 1311 (ex 2424) - piano di gestione 4 - dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti, iscritto nell'unità previsionale di base 2.1.2.3 «Trasporti pubblici locali» del Centro di responsabilità amministrativa «Dipartimento per i trasporti terrestri, personale, affari generali e pianificazione generale dei trasporti» per l'anno finanziario 2008, a favore delle regioni a statuto ordinario appresso indicate nella misura a fianco di ciascuna di esse riportata.

I singoli importi sono da versare su c/c che ogni regione intrattiene presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato ed i cui numeri di individuazione sono indicati a fianco di ciascuna di esse:

Regione a statuto ordinario (Cap.1311)	Anno 2008	C/C n.
Abruzzo	736.467,49	31195
Basilicata	510.259,37	31649
Calabria	445.185,81	31789
Campania	3.788.211,30	31409
Emilia-Romagna	671.393,92	30864
Lazio	4.182.267,92	31183
Liguria	1.503.405,98	32211
Lombardia	2.927.277,65	30268
Marche	210.714,37	31118
Molise	48.030,45	31207
Piemonte	811.870,20	31930
Puglia	553.125,29	31601
Toscana	895.536,21	30938
Umbria	138.926,86	31068
Veneto	653.317,93	30522
TOTALE . . .	18.075.990,75	

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1º ottobre 2008

Il direttore generale: DI GIAMBATTISTA

08A07434

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 18 giugno 2008.

Delega di attribuzioni del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, al Sottosegretario di Stato on. Roberto Menia, per taluni atti di competenza dell'amministrazione.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

Vista la legge 3 marzo 1987, n. 59, recante modifiche ed integrazioni alla suddetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1987, n. 306, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1999, n. 549, recante il regolamento relativo alle norme di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale generale del Ministero dell'ambiente;

Visto il regio decreto 10 luglio 1924, n. 1110 e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 17 novembre 1923, n. 2440 ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 245 e successive modifiche, recante il regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dell'ambiente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 7 maggio 2008, con il quale l'on. Stefania Prestigiacomo è nominata Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 12 maggio 2008, con il quale l'on. Roberto Menia è nominato Sottosegretario di Stato del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge di conversione 17 luglio 2006, n. 233, con il quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio è stato ridenominato in «Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare»;

Ritenuta l'opportunità di delegare al Sottosegretario di Stato on. Roberto Menia, talune delle competenze spettanti al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nelle materie al medesimo attribuite dalle disposizioni vigenti;

Decreta:

Art. 1.

Al Sottosegretario di Stato on. Roberto Menia sono delegate, nel rispetto dell'indirizzo politico del Ministro, le seguenti attribuzioni:

seguire i lavori parlamentari nei casi in cui il Ministro non ritenga di attendervi personalmente anche in relazione a quanto più specificato nell'art. 2;

coordinare l'applicazione della Convenzione internazionale per la lotta alla siccità e alla desertificazione, e in particolare seguire l'apposito Comitato nazionale istituito presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e verificare che gli interventi individuati siano coerenti agli obiettivi della Convenzione e che le regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, che vedono presente questo fenomeno sul loro territorio predispongano e realizzino piani di intervento che coinvolgono gli enti locali e i soggetti sociali;

coordinare le misure agroambientali, dello sviluppo rurale e delle attività connesse alla riforma della Politica agricola comunitaria relativamente alle competenze del Ministero, salve le competenze del Ministro in materia di fasi ascendenti delle politiche comunitarie ed attività internazionali;

seguire la Conferenza Stato-regioni, salvo che il Ministro non ritenga di partecipare personalmente;

assolvere ad impegni internazionali, in caso di impedimento del Ministro o per delega;

trattare le tematiche in materia di Autorità di bacino, su direttiva del Ministro, ferme le attribuzioni del Ministro come Presidente del Comitato istituzionale delle Autorità di bacino.

Art. 2.

Per l'attuazione degli indirizzi indicati dal Ministro, per le materie attinenti alle competenze delegate e per le altre di volta in volta indicate, il Sottosegretario di Stato on. Roberto Menia è altresì incaricato di rispondere alle interrogazioni e alle interpellanze parlamentari e ad intervenire presso le Camere e relative commissioni per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente.

Art. 3.

1. Restano riservati al Ministro tutti gli atti e le questioni di particolare rilevanza politico-istituzionale riguardanti indirizzi generali di Governo, ivi compresi l'approvazione dei programmi di attività dei dirigenti

generali e l'assegnazione delle correlative risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali e le nomine.

2. L'adozione degli atti normativi e di quelli comunque attinenti l'indirizzo politico generale del Ministero è subordinata al preventivo assenso del Ministro.

3 . Per l'attuazione di quanto previsto dai precedenti commi, gli atti potenzialmente rientranti nella presente delega ed eccedenti l'ordinaria amministrazione, vengono preventivamente sottoposti all'esame del Ministro ai fini della contestuale verifica della sussistenza della riserva di competenza o della necessità del previo assenso.

Il presente decreto sarà trasmesso all'organo di controllo per gli adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 giugno 2008

Il Ministro: PRESTIGIACOMO

Registrato alla Corte dei conti il 4 settembre 2008
Ufficio di controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, registro n. 8, foglio n. 354

08A07450

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 29 settembre 2008.

Accertamento del periodo di parziale mancato funzionamento dei servizi catastali dell'Ufficio provinciale di Piacenza.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con il quale dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, che ha modificato gli articoli 1 e 3 citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, e che prevede, tra l'altro, che il periodo di mancato o irregolare funzionamento di singoli uffici finanziari è accertato con decreto del direttore del competente ufficio di vertice dell'agenzia fiscale interessata;

Visto l'art. 6 del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, che stabilisce che le strutture di vertice dell'Agenzia sono, tra l'altro, le direzioni regionali;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 del 26 febbraio 2003 con la quale l'Agenzia del territorio ha attivato le direzioni regionali a decorrere dal 1° marzo 2003, definendo le strutture di vertice tra cui la presente direzione;

Vista la nota n. 5310 del 23 settembre 2008 dell'Ufficio provinciale di Piacenza con la quale è stato comunicato che causa assemblea sindacale i servizi catastali erano stati parzialmente interrotti;

Visto il benestare n. 10 (prot. 645) del 26 settembre 2008 dell'Ufficio del Garante del contribuente sul parziale funzionamento dell'Ufficio provinciale di Piacenza;

Determina:

È accertato il parziale mancato funzionamento dei servizi catastali dell'Ufficio provinciale di Piacenza causa assemblea sindacale nel giorno 22 settembre 2008.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 29 settembre 2008

p. *Il direttore regionale:* PASTORESSA

08A07408

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 24 settembre 2008.

Consultazione pubblica sull'utilizzo della banda di frequenze a 2.6 GHZ per sistemi di comunicazione elettronica. (Deliberazione n. 559/08/CONS).

L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE
NELLE COMUNICAZIONI

Nella sua riunione di Consiglio del 24 settembre 2008;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotele-

visivo, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 25 agosto 1997, n. 197, supplemento ordinario, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo n. 259 del 1° agosto 2003 recante il Codice delle comunicazioni elettroniche, di seguito Codice, pubblicato nel supplemento ordinario n. 150 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 15 settembre 2003, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni dell'8 luglio 2002, che approva il piano nazionale di ripartizione delle frequenze, pubblicato nel supplemento ordinario n. 146 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 20 luglio 2002, e successive modificazioni;

Vista la delibera n. 335/03/CONS, recante «Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l'accesso ai documenti approvato con delibera n. 217/01/CONS» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 15 ottobre 2003;

Vista la delibera n. 453/03/CONS recante il «regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 2004;

Visto il regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità adottato con delibera n. 316/02/CONS pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 novembre 2002, n. 259, e successive modificazioni;

Vista la decisione della CEPT n. ECC/DEC/(02)06 del 15 novembre 2002 sulla designazione della banda di frequenze 2500-2690 MHz per i sistemi UMTS/IMT-2000;

Vista la decisione della CEPT n. ECC/DEC/(05)05 del 18 marzo 2005 sull'uso armonizzato dello spettro per i sistemi IMT-2000/UMTS che operano nella banda 2500-2690 MHz;

Visto il rapporto della CEPT Report 019 del 21 dicembre 2007 «Report from CEPT to the European Commission in response to the Mandate to develop least restrictive technical conditions for frequency bands addressed in the context of WAPECS»;

Vista la comunicazione della Commissione al Consiglio, Parlamento europeo, Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni n. 50/2007 dell'8 febbraio 2007 «Accesso rapido allo spettro per i servizi di comunicazione elettronica senza fili mediante maggiore flessibilità»;

Vista la decisione della Commissione europea «on the harmonisation of the 2500-2690 MHz frequency band for terrestrial systems capable of providing electronic communications services in the Community», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L163 del 24 giugno 2008;

Ritenuto quindi necessario per l'Autorità procedere ad una consultazione pubblica intesa ad acquisire elementi di informazione e documentazione in ordine alla possibilità che la banda di frequenze a 2.6 GHz possa essere utilizzate per lo sviluppo dei sistemi di comunicazione elettronica, ivi inclusi i sistemi mobili avanzati (IMT-2000/IMT-ADV) o tecnologie equivalenti e compatibili secondo la normativa applicabile, ai fini della verifica della necessità di limitare l'accesso alle bande in argomento;

Visto il documento per la consultazione proposto dal direttore della Direzione reti e Servizi di comunicazione elettronica;

Udita la relazione dei Commissari Giancarlo Innocenzi Botti e Sebastiano Sortino, relatori ai sensi dell'art. 29 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

1. È indetta la consultazione pubblica concernente l'utilizzo della banda di frequenze a 2.6 GHz da parte dei sistemi pubblici di comunicazione elettronica via radio.

2. Le modalità di consultazione ed il testo della consultazione, contenente gli elementi di interesse dell'Autorità sul tema in esame, sono riportati rispettivamente negli allegati *A* e *B* della presente delibera, di cui costituiscono parte integrante.

3. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno essere inviate entro il termine tassativo di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

4. Copia della presente delibera, comprensiva degli allegati, è depositata in libera visione del pubblico presso gli uffici dell'Autorità in Napoli, Centro direzionale, is. B5.

La presente delibera è pubblicata, priva degli allegati *A* e *B*, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed integralmente nel Bollettino ufficiale e nel sito web dell'Autorità.

Napoli, 24 settembre 2008

Il presidente
CALABRÒ

I commissari relatori
SORTINO - INNOCENZI BOTTI

08A07433

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento del 6-7-8-9-10 ottobre 2008

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Dollaro USA	1,3634
Yen	140,78
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,675
Corona danese	7,4598
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,77280
Fiorino ungherese	248,88
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7095
Zloty polacco	3,4444
Nuovo leu romeno	3,9430
Corona svedese	9,7660
Corona slovacca	30,355
Franco svizzero	1,5534
Corona islandese	195,00
Corona norvegese	8,3480
Kuna croata	7,1245
Rublo russo	35,6235
Nuova lira turca	1,8190
Dollaro australiano	1,8218
Real brasiliano	2,8922
Dollaro canadese	1,4787
Yuan cinese	9,3297
Dollaro di Hong Kong	10,5905
Rupia indonesiana	13075,01
Won sudcoreano	1754,19
Peso messicano	15,4490
Ringgit malese	4,7549
Dollaro neozelandese	2,1021
Peso filippino	64,490
Dollaro di Singapore	1,9941
Baht tailandese	46,908
Rand sudafricano	11,8045

Dollaro USA	1,3632
Yen	139,51
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,480
Corona danese	7,4623
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,77725
Fiorino ungherese	249,13
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7093
Zloty polacco	3,4330
Nuovo leu romeno	3,9223
Corona svedese	9,6586
Corona slovacca	30,395
Franco svizzero	1,5526
Corona islandese	197,00
Corona norvegese	8,3810
Kuna croata	7,1404
Rublo russo	35,6045
Nuova lira turca	1,8540
Dollaro australiano	1,8785
Real brasiliano	2,9602
Dollaro canadese	1,4991
Yuan cinese	9,2928
Dollaro di Hong Kong	10,5871
Rupia indonesiana	13018,56
Won sudcoreano	1793,63
Peso messicano	16,2084
Ringgit malese	4,7610
Dollaro neozelandese	2,1437
Peso filippino	64,480
Dollaro di Singapore	1,9948
Baht tailandese	47,058
Rand sudafricano	12,0043

Valuta	
Dollaro USA	1,3731
Yen	138,42
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,568
Corona danese	7,4543
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,78090
Fiorino ungherese	251,95
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7095
Zloty polacco	3,4545
Nuovo leu romeno	3,8791
Corona svedese	9,6800
Corona slovacca	30,380
Franco svizzero	1,5541
Corona islandese	265,00
Corona norvegese	8,3975
Kuna croata	7,1331
Rublo russo	35,7465
Nuova lira turca	1,9122
Dollaro australiano	2,0022
Real brasiliano	3,3410
Dollaro canadese	1,5105
Yuan cinese	9,3606
Dollaro di Hong Kong	10,6617
Rupia indonesiana	13279,25
Won sudcoreano	1914,10
Peso messicano	17,5345
Ringgit malese	4,8028
Dollaro neozelandese	2,2480
Peso filippino	65,500
Dollaro di Singapore	2,0123
Baht tailandese	47,193
Rand sudafricano	12,5625

Valuta	
Dollaro USA	1,3682
Yen	137,84
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,675
Corona danese	7,4534
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,78950
Fiorino ungherese	252,98
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7094
Zloty polacco	3,4525
Nuovo leu romeno	3,8280
Corona svedese	9,6575
Corona slovacca	30,415
Franco svizzero	1,5462
Corona islandese	305,00
Corona norvegese	8,3640
Kuna croata	7,1350
Rublo russo	35,6684
Nuova lira turca	1,8943
Dollaro australiano	1,9503
Real brasiliano	3,0620
Dollaro canadese	1,5398
Yuan cinese	9,3318
Dollaro di Hong Kong	10,6252
Rupia indonesiana	13168,93
Won sudcoreano	1863,15
Peso messicano	16,6305
Ringgit malese	4,7996
Dollaro neozelandese	2,2093
Peso filippino	64,720
Dollaro di Singapore	2,0113
Baht tailandese	46,957
Rand sudafricano	12,4249

Dollaro USA	1,3579
Yen	134,68
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	24,935
Corona danese	7,4487
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,79800
Fiorino ungherese	261,05
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7093
Zloty polacco	3,5490
Nuovo leu romeno	3,8060
Corona svedese	9,6510
Corona slovacca	30,695
Franco svizzero	1,5175
Corona islandese	305,00
Corona norvegese	8,4175
Kuna croata	7,1466
Rublo russo	35,5595
Nuova lira turca	1,9380
Dollaro australiano	2,0538
Real brasiliano	3,1232
Dollaro canadese	1,5839
Yuan cinese	9,2822
Dollaro di Hong Kong	10,5369
Rupia indonesiana	13388,89
Won sudcoreano	1775,59
Peso messicano	18,4674
Ringgit malese	4,7696
Dollaro neozelandese	2,2677
Peso filippino	64,850
Dollaro di Singapore	2,0116
Baht tailandese	46,671
Rand sudafricano	12,6385

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

08A07530

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento della società cooperativa «Isolstar S.c.r.l.» in Gorizia, e nomina del commissario liquidatore

Con deliberazione n. 1895 del 25 settembre 2008 la giunta regionale ha sciolto per atto dell'autorità, ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, la cooperativa «Isolstar s.c.r.l.», con sede in Gorizia, costituita addì 7 marzo 2003, per rogito notaio dott. Saverio Angelilli di Gorizia ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Maurizio Dovier, con studio in Grado, via Roma n. 11.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

08A07410

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Latteria Sociale di Sclaunicco Società cooperativa agricola», in Lestizza.

Con deliberazione n. 1901 del 25 settembre 2008 la giunta regionale ha disposto la liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile, la cooperativa «Latteria Sociale di Sclaunicco Società cooperativa agricola», con sede in Lestizza, costituita addì 4 giugno 1974, per rogito notaio dott. Angelo Occhialini di Udine ed ha nominato commissario liquidatore il dott. Daniele Delli Zotti, con studio in Udine, vicolo Repetella n. 16.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

08A07424

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Provvedimenti concernenti le acque minerali

Con determinazione n. 008012 dell'8 luglio 2008 del Responsabile del Servizio veterinario e igiene degli alimenti della Direzione generale sanità e politiche sociali della regione Emilia-Romagna, la ditta Norda S.p.A., con sede legale in Milano, via Bartolini, 9 e stabilimento in località Masanti nel comune di Bedonia (Parma) - codice fiscale 04848000156 - è stata autorizzata a confezionare e porre in vendita, l'acqua minerale denominata «VELA», già autorizzata, miscelata con l'acqua minerale della nuova sorgente denominata «VELA 2», captata nell'ambito della stessa concessione mineraria, nel tipo naturale e addizionata di anidride carbonica in contenitori di vetro e di polietilene tereftalato atossico (PET) di diverse capacità non superiore due litri.

08A07425

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MATERA

Provvedimento concernente i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che in data 6 maggio 2008 il marchio di identificazione dei metalli preziosi «8 MT», già assegnato alla impresa individuale «Maragno Giuseppe» con sede in Matera, via Annunziatella n. 81, è stato annullato per cessazione dell'attività di lavorazione e riparazione di oggetti preziosi. I punzoni riportanti l'impronta «8 MT» sono stati riconsegnati alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato di Matera e deformati.

08A07426

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU1-244) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;

— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.